



# Comune di Laigueglia

*Provincia di Savona*

Codice ente 9033	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 16 in data: 25.06.2015	

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'IMPOSTA  
MUNICIPALE PROPRIA (IMU). ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** addi **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **08.30** nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.  
All'appello risultano:

1 - Franco MAGLIONE	Presente	
2 - Barbara GASTALDI	Presente	
3 - Fabio MACHEDA	Presente	
4 - Roberto SASSO DEL VERME	Presente	
5 - Lino BERSANI	Presente	
6 - Bettino CAPPELLIN	Presente	
7 - Sergio ZAMPIERI	Presente	

Totale presenti 7  
Totale assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Anna NERELLI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Comunale **Avv Fabio MACHEDA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al numero 3 dell'ordine del giorno.

Si da atto della presenza in aula dell'assessore esterno - **Vicesindaco dott. Silvano MONTALDO.**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). ANNO 2015

**PARERI PREVENTIVI**

---

---

**PARERE TECNICO**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, sulla proposta indicata in oggetto.

Addì, 18/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to RAG. SIMONETTA MISSAGLIA

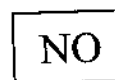
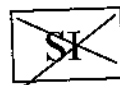
---

---

---

**PARERE CONTABILE**

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 e 147bis del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, così come modificato dalla Legge n.213/2012, sulla proposta indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.



Addì, 18/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
F.to RAG. SIMONETTA MISSAGLIA

---

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). ANNO 2015

## **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Introduce l'argomento e passa la parola al Vicesindaco Silvano Montaldo per la relazione.

### **VICESINDACO**

Il Consiglio Comunale deve esprimersi sull'adozione delle aliquote Imu per l'anno 2015 che vengono confermate quelle dell'anno 2014, quindi senza nessun ritocco sia delle aliquote che delle detrazioni, anche su questo poi vi chiederei l'immediata esecutività.

*A questo punto il Presidente, prende atto dell'assenza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, ed invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni in merito.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita e disciplinata l'imposta municipale propria;

VISTI altresì: il Decreto Legge 2 marzo 2012 n.16 coordinato con la legge di conversione 26 aprile 2012, n.44; la legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità per l'anno 2013) e ogni s.m.i.; il D.L. 54/2013, il D.L. 102/2013; il D.L. 133/2013; la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014);

DATO ATTO che, a norma dell'art. 1 comma 707 lettera a) della Legge di stabilità per l'anno 2014, l'imposta municipale propria cessa di essere applicata in forma sperimentale;

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

RICHIAMATO l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale - Serie generale n.115 del 20 maggio 2015, che ha prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 27 del 30.09.2014 (di seguito Regolamento comunale);

VISTI i commi 6, 7 9 e 10 dell'articolo 13, D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, i quali dispongono che i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare le aliquote di base previste dallo Stato nonché modificare l'importo della detrazione e disporre l'assimilazione ad abitazione principale per le fattispecie ivi individuate;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/09/2014, con cui sono state approvate le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014;

RILEVATO che la Legge 190/2014, all'articolo 1 comma 679 ha confermato per l'anno 2015 il vincolo stabilito dalla precedente disposizione di cui all'articolo 1 comma 677 della Legge n. 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTO l'articolo 1 del D.L. n. 4/2015, integrato dalla Legge n. 35/2015, che introduce per il 2015 una nuova disciplina per l'esenzione IMU dei terreni agricoli, disposta con D. Lgs. n.504/1992, articolo 7 comma 1, lettera h);

ATTESO CHE il Comune di Laigneglia ai fini di cui al citato Decreto Legge n. 4/2015 in base all'elenco ISTAT risulta "Non montano", con la conseguenza che a far data dal 2015 i terreni agricoli non godono più di esenzione dall'imposta e diventano quindi tassabili;

RILEVATO che in base all'articolo 1 comma 1-bis del succitato Decreto Legge, "A decorrere dall'anno 2015, dall'imposta dovuta per i terreni ubicati nei comuni di cui all'allegato 0A, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, determinata ai sensi dell'articolo 13, comma 8-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200";

CONSIDERATO che il Comune di Laigueglia figura tra i Comuni di cui all'allegato 0A al Decreto, pertanto si rende applicabile per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali la detrazione di cui al punto precedente;

DATO atto che in relazione alla necessità di mantenere l'equilibrio delle entrate e uscite del redigendo bilancio di previsione per l'anno 2015 si ritiene opportuno mantenere invariate le aliquote rispetto all'anno 2014;

RITENUTO inoltre necessario specificare di seguito in modo puntuale le fattispecie ritenute soggette alle varie aliquote, in ossequio alla trasparenza amministrativa, al fine di semplificare l'applicazione del tributo da parte dei contribuenti e non ingenerare contenzioso su eventuali dubbi interpretativi;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del D.L. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n. 228/2012, e poi dal D.Lgs. 126/2014 art. 74, comma 35 lettera b), in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31 luglio di ogni anno;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art.42 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, concernente le attribuzioni e le competenze del Consiglio Comunale.

VISTI ed applicati:

- lo statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n.22 del 27/04/2004 e ss.mm.ii.;
- il vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, approvato con deliberazione n.29 del 30/06/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

Presenti: n.7;  
Votanti n.7;  
Favorevoli: n.7;  
Contrari: n.//;  
Astenuiti:n.//;

### DELIBERA

- 1) Per le motivazioni in narrativa espresse, determinare le aliquote e le relative detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015, così di seguito:

Fattispecie	Aliquota	Detrazione
Abitazione principale ed unità assimilate (cat. A/1, A/8 ed A/9) e relative pertinenze (ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	0,20%	200 €

Unità immobiliari locate, con contratto di locazione stipulato in base alla legge 09.12.1998, n. 431, regolarmente registrato, ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale ed in cui abbia stabilito la residenza anagrafica	0,46%	
Unità immobiliare concessa in uso gratuito con contratto di comodato regolarmente registrato, o comunque con data certa, a parenti in linea retta fino al primo grado che la utilizzino come abitazione principale e nella quale acquisiscano la residenza anagrafica	0,46%	
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,76%	
Unità immobiliari ove viene svolta un'attività imprenditoriale o artigianale (commercio, artigianato, pubblici servizi, pubblici esercizi ecc....) ad eccezione dei fabbricati a disposizione ove non viene svolta nessuna attività	0,46%	
Terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola	0,76%	200 €
Terreni diversi da quelli di cui al punto precedente	0,76%	
Immobili soggetti ad Imposta Municipale Propria diversi da quelli precedentemente riportati	1,06%	

- 2) Di dare atto che la presente deliberazione avrà efficacia dal 1° gennaio 2015;
- 3) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 13 comma 13bis e 15 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201;
- 4) Di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione espressa nei modi e termini di legge:

Presenti: n.7;  
Votanti: n.7;  
Favorevoli: n.7;  
Contrari:n.//;  
Astenuiti:n.//

### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.134, comma 4°, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
F.to Avv Fabio MACHEDA

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Anna NERELLI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Ai sensi art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

N. \_\_\_\_\_ Reg. pubbl.

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno ~~- 7 LUG 2015~~ giorno . . . **21 LUG 2015**

Addi, . . . **- 7 LUG 2015**

**IL MESSO COMUNALE**  
F.to Antonino PARISI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Ai sensi art.134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in data .....

Addi, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Anna NERELLI

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera

Addi, **- 7 LUG 2015**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Anna NERELLI